

In arrivo ambulatori odontoiatrici per i più fragili

Cure e protesi gratuite in città e a Corleone: ecco come prenotare

Carla Fernandez

La sanità di prossimità fa un nuovo passo avanti. Dopo gli ambulatori per le visite specialistiche attivati dall'Asp, arrivano quelli dedicati all'odontoiatria sociale: due nuove strutture pubbliche garantiranno cure e protesi dentarie gratuite alle persone in condizioni di vulnerabilità economica e sociale. Un intervento per ridurre le disuguaglianze nell'accesso alla salute, in un ambito – in particolar modo quello odontoiatrico – do-

ve le barriere economiche restano ancora alte.

I nuovi ambulatori sono operativi al Pta Albanese di via Papa Sergio I, a Palermo, e al poliambulatorio di via Don Colletto 19, a Corleone. Offriranno visite odontoiatriche e, quando necessario, la fornitura gratuita di protesi mobili.

I servizi sono rivolti ai cittadini con Isee inferiore a 10.000 euro, alle persone con esenzione per reddito (codice E02), ai cittadini non comunitari con codice STP o ENI e a chi vive in contesti di indigenza. Le prenotazioni si effettuano chiamando il numero 091.7035579 (attivo lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13) o scrivendo all'indirizzo in-

fopnes@asppalermo.org.

«Garantire cure odontoiatriche gratuite a chi non può permetterselo – ha detto il direttore sanitario dell'Asp, Antonino Levita – significa dare concretezza al principio di equità nella salute. Con questi nuovi ambulatori portiamo la prevenzione e la cura dove spesso non arrivano, rafforzando il nostro impegno verso i cittadini più fragili e promuovendo una sanità davvero inclusiva». L'iniziativa rientra nel Programma nazionale equità della salute (Pnes) 2021-2027, promosso dal ministero della Salute con l'Inmp, l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie



Dirigente Asp
Laura Calcara

della povertà. Le nuove strutture ampliano la rete già attiva con gli ambulatori di prossimità della Casa del Sole e dell'ospedale Ingrassia, dove si svolgono visite di cardiologia, medicina interna e diabetologia. E il percorso non si ferma. «I prossimi step – spiega Laura Calcara, responsabile piano di attuazione Pnes per l'Asp – saranno un ambulatorio di dermatologia dedicato ai vulnerabili, che dovrebbe essere attivato a novembre, e successivamente un ambulatorio di oculistica sociale che prevederà anche la fornitura di occhiali». Una rete che si estende, costruendo sul territorio un modello di assistenza pubblica più equo. (*CAF*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA